



[PILLOLE DI STORIA] Antonio Segni, Ministro e Presidente italiano

Descrizione

Uomo politico, tra i padri della costituzione italiana e dello statuto speciale per la Sardegna, leader della Democrazia Cristiana. Fu svariate volte ministro ed infine Presidente della Repubblica Italiana dal 1962 al 1964.

Nacque a Sassari nel 1891 da nobile e ricca famiglia di forte fede cattolica.



Si laureò in giurisprudenza nel 1913. Da giovane militò nel [Partito Popolare Italiano](#) e intraprese la docenza universitaria di diritto processuale che da Perugia, nel 1920, l'avrebbe portato a Cagliari, Sassari ed infine, dal 1951, a Roma.

Nel 1943 fu tra i fondatori della [Democrazia Cristiana](#), di cui rappresentò l'ala conservatrice. Fece parte della consulta regionale sarda e dell'assemblea costituente.

Il futuro Ministro e Presidente venne eletto deputato nel 1948

Ricoprì importanti incarichi a livello ministeriale:

- Sottosegretario per l'agricoltura e foreste nei governi Bonomi III, Parri, De Gasperi I, (anni 1944-1945);
- Più volte Ministro dell'agricoltura e foreste e della pubblica istruzione nei governi De Gasperi e Pella, (anni 1946-1953);
- Primo Ministro negli anni (1955-1957);
- Vicepresidente del consiglio e Ministro della difesa nel II governo Fanfani (1958);
- Premier prima e Ministro dell'interno poi negli anni 1959-1960;

- Ministro degli esteri nel governo Tambroni e Fanfani III, (1960);
 - Ministro degli esteri nel IV governo Fanfani, (1962).
 - Presidente della Repubblica Italiana (1962-1964).
-

Dopo la carriera da Ministro fu Presidente della Repubblica Italiana

Fu Presidente della Repubblica Italiana dal maggio 1962 all'agosto 1964, quando si dimise per una sopraggiunta grave infermit  .

Si devono a lui importanti provvedimenti in favore della Sila e della Puglia, nonch  la legge di riforma agraria e molti provvedimenti in favore della Sardegna, tra questi l'istituzione della zona industriale di Porto Torres.

Antonio Segni fu anche uno dei costruttori dell'unit  europea, per il quale impegno gli fu attribuito nel 1964 il Premio "Carlo Magno" della citt  di Aquisgrana. **Mor  a Roma nel 1972.**

Note

- Foto di copertina [File \(Wikimedia Commons\)](#)
 - Grafica copertina  RIPRODUZIONE RISERVATA
-

Data

19/09/2024

Data di creazione

06/03/2023

Autore

redazione